



**PROVINCIA DI SONDRIO**  
**SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA E CAVE**  
**SERVIZIO CAVE**

**Oggetto:** Progetto di proroga di coltivazione di serpentinoscisto all'interno dell'ambito estrattivo B4.ATE4 del Piano cave provinciale - settore lapidei, in località Sasso Corvi in comune di Chiesa in Valmalenco.  
Richiedente: ditta Marmipedrotti Graniti s.p.a.  
Parere commissione paesaggistica e autorizzazione paesaggistica.

Alla presente comunicazione è allegato il parere della commissione provinciale per il paesaggio, tenutasi in data 22 febbraio 2011. L'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata nell'ambito del procedimento per la concessione della proroga di coltivazione, conclusosi con determinazione dirigenziale n. 487 del 31/03/2011 del settore "Pianificazione Territoriale, Energia e Cave".

LA RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO CAVE

Simona Meago





**PROVINCIA DI SONDRIO**  
**SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA E CAVE**  
**SERVIZIO CAVE**

Commissione del 22 febbraio 2011

OdG n. 3 arch. 921

**OPERE:** Proroga di attività estrattiva mineraria di cava in roccia di serpentinite, in località Sasso Corvi, nel comune di Chiesa in Valmalenco (SO), all'interno dell'ambito estrattivo B4.ATE4 individuato con il piano provinciale cave-settore lapidei.

Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto legislativo 42/2004 e dell'art. 80 della legge regionale 12/2005.

**Richiedente:** Ditta Marmipedrotti Graniti S.p.a. con sede legale a Milano, in via Bazzini Antonio n. 25.  
Legale rappresentante Sig. Silvano Pedrotti,  
nato a Chiesa in Valmalenco il 16/11/1957.

**Vincoli paesistici vigenti:**

- art. 142 comma 1 lettera c) (150 m da corsi d'acqua) ed h) (usi civici, "cavar pietra e sabbia") del D.Lgs 42/2004;
- ambiti di elevata naturalità di cui all'allegato della D.G.R. n.3859/1985 (interesse ambientale per i terreni superiori ai 1200 m. s.l.m.)

**Ambito territoriale:** Ambito estrattivo B4.ATE4, del Piano Cave Provinciale - Settore Lapedei.

---

Premessa

Il progetto presentato dalle ditte Marmipedrotti Graniti S.p.a., da anni operante nella cava di Sasso Corvi, è teso all'ottenimento di una nuova autorizzazione per la prosecuzione dell'attività estrattiva nella cava di serpentinite in località Sasso Corvi, nel comune di Chiesa in Valmalenco.

La ditta Marmipedrotti Graniti s.p.a. dispone attualmente di autorizzazione all'esercizio di attività estrattiva di cava di Serpentinoscisto in località Sasso Corvi con scadenza prevista in data 03.02.2011 (cinque anni dalla data di inizio lavori).

La proroga viene richiesta dalla ditta in quanto non è stata ultimata l'estrazione dei volumi autorizzati e non sono stati portati a termine i lavori di recupero ambientale.

L'istanza per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è pervenuta in data 16 novembre 2011. In data 31 gennaio 2011 il Servizio "Cave" ha comunicato il non accoglimento dell'istanza in attesa del ricevimento di alcune integrazioni.

Progetto di coltivazione e ripristino ambientale

Per il settore di competenza della ditta richiedente i progettisti hanno individuato il volume residuo di serpentinite da estrarre. Il ciclo di coltivazione, consistente nell'arretramento degli attuali fronti di cava, avviene mediante il taglio al monte delle bancate con l'utilizzo di macchine a filo diamantato e dell'esplosivo. In particolare la fase 1A consiste nell'apertura di un nuovo fronte di cava, attualmente è stata parzialmente asportata la copertura detritica ed è stato realizzato un muro di contenimento in cls, ma non è stato ancora aperto il fronte di cava. La fase 2 è una fase triennale -non ancora realizzata- che prevede la coltivazione di fette orizzontali o poco inclinate esaurite, dall'alto verso il basso, asportando bancate affiancate prese in successione nel piano.

Nell'ambito della fase 1A e 2 di progetto è stata determinata una volumetria ancora coltivabile pari a circa 16.597 mc al netto del "cappellaccio", che costituisce l'oggetto della presente richiesta di proroga per un periodo di due anni.

L'attività estrattiva richiesta in proroga prevede la regolarizzazione e il livellamento del piazzale posto alla base del fronte di cava, l'asportazione della copertura detritica sul pendio a monte dell'attuale fronte di cava,

Pagina 1 di 2



**PROVINCIA DI SONDRIO**  
**SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA E CAVE**  
**SERVIZIO CAVE**

la realizzazione di un'adeguata opera di contenimento dei rimanenti terreni di copertura, l'apertura di un nuovo fronte di cava e la coltivazione dello stesso.

Le fasi di recupero ambientale sono previste contestuali alle fasi di avanzamento della coltivazione: sono previste due aree di recupero ambientale (I e II).

Nella fase I, già in parte stabilizzata, dovevano essere realizzate alcune file di gabbioni posizionati nei punti non ancora stabilizzati della discarica, l'intervento prevedeva anche la messa in opera di un adeguato strato di terreno vegetale e le successive operazioni di semina delle essenze vegetali. Considerato lo stato di sostanziale equilibrio che caratterizza la scarpata in esame, contestualmente alla richiesta di proroga il titolare della ditta chiede anche la possibilità di sostituire l'intervento di realizzazione dei gabbioni con un intervento di idrosemina potenziata, un intervento giudicato più leggero e meno invasivo dei gabbioni. Questa fase inizierà immediatamente e il termine sarà entro il primo anno di proroga.

Si veda a questo proposito il rendering fotografico del recupero ambientale - fase 1, all.6, gennaio 2011.

La fase II consiste nel recupero ambientale definitivo mirato alla riduzione dell'impatto ambientale delle file di muri a secco in blocchi di serpentino posti a sostegno delle piste e dei piazzali di cava. Una volta dimensionate correttamente le strutture di sostegno si procederà con la messa in opera di un adeguato strato di terreno vegetale e con la successiva semina delle essenze vegetali. La fase II prevede l'attuazione nel corso del secondo anno di proroga e il completamento entro la fine di tale anno.

Si veda a questo proposito il rendering fotografico del recupero ambientale - fase 2, all.7, gennaio 2011.

**SERVIZIO: CAVE ISTRUTTORE:** Simona Meago

**PARERE PROPOSTO:** favorevole

**OSSERVAZIONI:**

Per quanto riguarda il vincolo dovuto agli ambiti di elevata naturalità di cui all'allegato della D.G.R. n. 4/3859 del 10/12/1985, l'intervento proposto è consentito ai sensi dell'art. 17, comma 6, lett. b) delle norme di attuazione del P.T.P.R. in quanto l'attività estrattiva rientra nel vigente piano provinciale cave-settore lapidei approvato dal consiglio regionale con deliberazione n. VII/356 del 20/11/2001.

Le modifiche ai lavori di sistemazione ambientale previsti nella fase I dovranno essere concordati con lo STER, in particolare la richiesta di sostituzione dei gabbioni previsti con un intervento di idrosemina potenziata (come da relazione integrativa, genn. 2011).

**PARERE DELLA COMMISSIONE:**

*Le opere necessarie per garantire la stabilità del versante sono urgenti e prioritarie rispetto ad un intervento di qualificazione paesaggistica.*

Il Presidente Ing. Marco Scaramellini	Arch. Dario Benetti	Arch. Giovanni Bettini	Dott. Mario Curcio	Ing. Enrico Moratti